



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit della VALLE D'AOSTA
Nome del corso in italiano 	Scienze e tecniche psicologiche(<i>IdSua:1563706</i>)
Nome del corso in inglese 	Psychological Science and techniques
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.univda.it/corso_di_laurea_in_Scienze_e_tecniche_psicologiche
Tasse	https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TESTA Silvia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENOZZO	Angelo	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante
2.	CACCIAMANI	Stefano	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CATTELINO	Elena	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	CRISTOFANELLI	Stefania	M-PSI/07	RU	1	Caratterizzante
5.	GASSEAU	Maurizio	M-PSI/07	PA	1	Caratterizzante
6.	MONACI	Maria Grazia	M-PSI/05	PO	1	Base/Caratterizzante

7.	SCACCHI	Luca	M-PSI/05	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	TESTA	Silvia	M-PSI/03	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	ZANETTI	Massimo Angelo	SPS/07	RU	1	Base

Rappresentanti Studenti

BRANCO Martina m.branco@univda.it

Gruppo di gestione AQ

 Angelo BENOZZO
 Martina BRANCO
 Luca SCACCHI
 Silvia TESTA

Tutor

 Luca SCACCHI
 Stefania CRISTOFANELLI

Il Corso di Studio in breve

23/03/2020

Il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (Classe L 24) prevede l'acquisizione di 180 crediti in tre anni. Il corso consente di acquisire una formazione di base sul complesso delle discipline psicologiche. Saranno fornite specifiche competenze sulle diverse fasi dello sviluppo, sul funzionamento psicologico dell'individuo, sulle dinamiche inter-individuali con particolare riferimento ai contesti comunitari, sociali ed istituzionali, sugli strumenti di rilevazione psicologica sia in ambito psicodiagnostico che sociale, sugli interventi orientati alla comprensione, alla diagnosi, al sostegno del singolo, della famiglia, dei gruppi.

Il laureato in Scienze e tecniche psicologiche potrà operare negli ambiti dei servizi socio-assistenziali, nelle forze armate e nel sistema carcerario, nell'intervento psicologico rivolto alla promozione della salute individuale e comunitaria, sotto la diretta responsabilità di figure professionali formate in ambito clinico (psicologi/psicoterapeuti).

Per coloro che intendono proseguire gli studi, il titolo di laurea in Scienze e tecniche psicologiche consente l'accesso a Master di primo livello e a corsi di Laurea Magistrale della classe LM-51 (Psicologia) e di altre classi attivati presso i diversi atenei italiani, secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In data 28 novembre 2007, la preside della Facoltà di Psicologia prof.ssa Mariagrazia Monaci ha convocato il Comitato di Indirizzo, che raccoglie le parti sociali potenzialmente interessate al Corso di Laurea di area psicologica presenti sul territorio (Ordine degli Psicologi, Ordine dei medici, IRRE-VDA, Consorzio Cooperative sociali, Assessorato Istruzione e cultura, Assessorato Sanità, salute e politiche sociali, Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali). Il Preside ha informato il Comitato di Indirizzo dell'emanazione dei Decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca aventi ad oggetto i requisiti necessari e qualificanti per l'istituzione dei corsi di laurea di primo e di secondo livello, in applicazione del D.M. 270/2004 relativo alle nuove Classi di laurea.

La Preside ha quindi illustrato la tabella nella quale vengono indicate le modifiche sostanziali al nuovo ordinamento e evidenzia in particolare la riduzione delle pedagogie e delle sociologie, mentre pone l'accento sul netto incremento del numero di esercitazioni e laboratori. Successivamente chiarisce come la proposta abbia cercato di rispettare i criteri Europsey, in base ai quali è possibile ottenere un riconoscimento in ambito europeo.

Alcuni rappresentanti presenti (Assessorato sanità, salute e politiche sociali, Consorzio Cooperative sociali, Agenzie del Lavoro, Ordine degli Psicologi) manifestano qualche preoccupazione di fronte alla proposta di un'ulteriore caratterizzazione clinica del percorso e qualche perplessità in ordine ai possibili sbocchi professionali. Auspicano inoltre che possa essere individuata una proposta formativa post lauream che possa formare in ambito di orientamento lavorativo e organizzativo. Il Preside, uditi gli interventi, rassicura i presenti relativamente alla condivisione delle preoccupazioni in ordine ai possibili sbocchi occupazionali dei laureati triennali, auspicando il ritorno ad un percorso formativo quinquennale. In merito all'individuazione di percorsi formativi complementari alla formazione clinica comunica l'intenzione della Facoltà di attivare più curricula formativi per la Laurea Magistrale e, in ogni caso, di soddisfare tali esigenze attraverso, quantomeno, l'attivazione di Master di I e II livello. Successivamente, nell'aprile 2013, dopo i necessari passaggi nei diversi organi e l'approvazione del CUN, si è proceduto ad una parziale modifica dell'Ordinamento del corso di studi, che ha visto in particolare l'eliminazione dei corsi/moduli con meno di 6 CFU, per adeguamento alla normativa vigente, del corso di informatica, un riequilibrio dei crediti assegnati ai diversi SSD di area psicologica, e un aumento dei CFU riservati alla prova finale. Trattandosi di modifiche non sostanziali del progetto formativo, si provvederà ad informare le parti sociali con una comunicazione scritta.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/03/2020

Nel mese di giugno 2019, il Consiglio dell'Università ha deliberato la costituzione dei Comitati di indirizzo, con l'obiettivo di garantire un raccordo costante con gli interlocutori esterni. Il Comitato di indirizzo tenutosi il 21 ottobre 2019 ha visto la partecipazione delle Organizzazioni sindacali, della Sovrintendenza e di alcuni dirigenti scolastici, della Consigliera di Parità regionale, di esponenti degli Assessorati regionali, dell'Ordine degli Psicologi.

In merito al CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche sono intervenute la rappresentante dell'Ordine degli Psicologi (vicepresidente dell'Ordine) e la Consigliera di Parità che hanno espresso apprezzamento e un sostanziale accordo rispetto all'impostazione generalista e di base della triennale esistente. La vicepresidente dell'Ordine ha inoltre auspicando

l'attivazione di percorsi di formazione post-lauream, mentre la Consigliera di Parità ha segnalato quanto la riapertura di un corso di laurea magistrale sarebbe stata opportuna, nella logica di favorire la conciliazione studio-lavoro e consentire a tutti, ma in particolare alle studentesse, di completare in regione il loro percorso formativo.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale è quello dello psicologo con funzioni di collaborazione allo psicologo magistrale. La laurea triennale fornisce le competenze di base per la prosecuzione degli studi alla laurea magistrale e consente la formazione di competenze pratiche in vari ambiti della psicologia: consulenza, orientamento, sostegno, ecc.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze e tecniche psicologiche potrà avere funzioni di collaboratore in differenti ambiti:

- dei servizi: sociali, assistenziali, di cooperazione, terzo settore;
- delle organizzazioni: scolastiche, per lo sviluppo del territorio e dell'occupazione, pubbliche e private per la produzione di beni e servizi, senza scopo di lucro, forze armate, sistema carcerario, confessionali e religiose;
- dell'intervento psicologico rivolto alla promozione della salute individuale e comunitaria, sotto la diretta responsabilità di figure professionali formate specialisticamente in ambito clinico.

Ne costituiscono un esempio

- i servizi psicologici, i servizi di NPI, i dipartimenti di salute mentale e per l'età evolutiva;
- i reparti pediatrici, i centri di fecondazione assistita, le strutture educativo-scolastiche;
- i consultori materno-infantili, adolescenziali e familiari;
- le comunità per il disagio minorile, le strutture residenziali e semiresidenziali volte al trattamento del disagio psichico, delle dipendenze patologiche, dell'assistenza ai disabili, i centri di accoglienza per famiglie e le reti dei servizi del privato-sociale;
- servizi per l'adozione e l'affidamento.

competenze associate alla funzione:

Il laureato può accedere all'esame di Stato per l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi. Potrà svolgere attività professionali in diversi contesti organizzativi e di ricerca, con funzione di assistenza e di promozione della salute e del benessere. In collaborazione con lo psicologo magistrale può operare nel contesto scolastico a supporto dell'inserimento di alunni disabili oppure affiancando fisioterapisti e logopedisti.

sbocchi occupazionali:

Come stabilito dall'art. 51/2 del DPR 328/01, formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B dell'albo degli psicologi, i seguenti sbocchi:

- a) partecipare alla programmazione e alla verifica di interventi psicologici e psico-sociali;
- b) realizzare interventi psico-educativi volti a promuovere il pieno sviluppo di potenzialità di crescita personale, di inserimento e di partecipazione sociale;
- c) utilizzare il colloquio, le interviste, l'osservazione, i test psicologici e altri strumenti di analisi, ai fini della valutazione del comportamento, della personalità, dei processi cognitivi e di interazione sociale, delle opinioni e degli atteggiamenti, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- d) utilizzare con persone disabili strumenti psicologici per sviluppare o recuperare competenze funzionali di tipo cognitivo, pratico, emotivo e relazionale, per arrestare la regressione funzionale in caso di malattie croniche, per reperire formule facilitanti alternative;
- e) utilizzare strumenti psicologici per l'orientamento scolastico-professionale, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane;
- f) utilizzare strumenti psicologici ed ergonomici per rendere più efficace e sicuro l'operare con strumenti, il comportamento lavorativo e nel traffico, per realizzare interventi preventivi e formativi sulle tematiche della sicurezza con individui, gruppi e comunità, per modificare e migliorare il comportamento in situazione di persone o gruppi a rischio;
- g) curare la raccolta, il caricamento e l'elaborazione statistica di dati psicologici ai fini di ricerca.



1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



E' necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e possedere adeguate capacità logiche e numeriche, competenze linguistiche e di comprensione dei testi. Si rimanda al Regolamento Didattico del corso di studio la specificazione delle modalità di verifica delle conoscenze richieste. Il Regolamento Didattico specifica inoltre gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.



26/06/2020

La procedura di ammissione è basata su una valutazione dei titoli, secondo i criteri di seguito specificati, ed è finalizzata alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e all'individuazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Nel caso in cui il numero delle domande dovesse risultare superiore al numero di posti disponibili, la procedura avrà, altresì, valenza selettiva.

Le domande pervenute in tempo utile saranno inserite in una graduatoria di merito, stilata in base ai seguenti criteri:

- a) votazione dell'esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di secondo grado espresso in centesimi (la lode sarà computata come 110) o rapportato a 100 per i titoli conseguiti con criteri di votazione differenti (da 6 a 11 punti);
- b) votazione di matematica nell'ultimo anno di corso in cui l'insegnamento è stato previsto dal piano di studi della scuola secondaria di secondo grado frequentata (fino a un massimo di 10 punti); in caso di mancanza della matematica dal percorso di studi, si attribuiscono 3 punti;
- c) votazione di biologia nell'ultimo anno di corso in cui l'insegnamento è stato previsto dal piano di studi della scuola secondaria di secondo grado frequentata (fino a un massimo di 10 punti); in caso di mancanza della biologia dal percorso di studio, si attribuiscono 3 punti;
- d) votazione di italiano nell'ultimo anno di corso in cui l'insegnamento è stato previsto dal piano di studi della scuola secondaria di secondo grado frequentata (fino a un massimo di 10 punti); in caso di mancanza dell'italiano dal percorso di studio, si attribuiscono 3 punti;
- e) in caso di parità di punteggio complessivo prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Ai fini della formazione della graduatoria, al voto di maturità viene attribuito un peso del 70% e a ciascuno dei restanti voti (Matematica, Biologia e Italiano) un peso del 10% ciascuno.

L'ammissione al primo anno di corso è effettuata secondo l'ordine della graduatoria, redatta in base all'esito della procedura di ammissione, sino all'esaurimento dei posti disponibili.

Ai fini della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e dell'individuazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi per quanto concerne la matematica e la biologia, non verrà attribuito alcun obbligo formativo aggiuntivo:

- a) ai candidati che hanno riportato una votazione pari o superiore a 7/10 di matematica e di biologia nell'ultimo anno di corso in cui l'insegnamento è stato previsto dal piano di studi della scuola secondaria di secondo grado frequentata;
- b) ai candidati ammessi ad anni successivi al primo.

Ai candidati ammessi al primo anno che, in una o in entrambe le predette materie, non possiedono i requisiti di cui alle lettere a) verrà riconosciuto un obbligo formativo aggiuntivo da colmare attraverso la frequenza pari o superiore al 70% delle lezioni dei "precorsi" di 15 ore ciascuno; in alternativa, l'obbligo formativo aggiuntivo può essere assolto con il superamento degli esami curriculari denominati "Biologia" e "Psicometria" entro la sessione di esami autunnale oppure con modalità concordate con i docenti titolari dei suddetti insegnamenti o con il Coordinatore del corso di studi.

Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere colmati durante il primo anno di corso, entro la sessione di esami autunnale. In caso di assolvimento tardivo lo studente potrà richiedere l'iscrizione agli appelli degli esami previsti agli anni successivi del piano di studi nella sessione successiva a quella in cui sono colmati gli obblighi formativi.



14/05/2014

Il Corso di laurea si propone nello specifico di:

- soddisfare la richiesta formativa in ambito psicologico, caratterizzandosi, da un lato, per un'esaustiva presentazione del know-how psicologico, dall'altro garantendo allo studente una consistente formazione in ambito psicologico;
- contribuire alla costituzione di una adeguata formazione teorica, metodologica e tecnica delle discipline psicologiche;
- fornire specifiche competenze nell'ambito delle diverse fasi dello sviluppo e del funzionamento psicologico dell'individuo (biologico, cognitivo, affettivo, nei contesti familiari e di comunità), delle dinamiche intra e inter-individuali, con particolare riferimento ai contesti comunitari, sociali ed istituzionali, degli strumenti di rilevazione psicologica sia in ambito psicodiagnostico che sociale, degli interventi orientati alla comprensione, alla diagnosi, al sostegno del singolo, della famiglia, dei gruppi.

Gli obiettivi sono raggiunti attraverso l'insieme dei corsi di studio e delle attività pratiche (EPG, esercitazioni, seminari, laboratori) che integrano i percorsi di preparazione teorica. L'acquisizione di queste conoscenze e capacità di comprensione è valutata attraverso le diverse forme istituzionali di verifica del profitto. Si prevedono prove di verifica in itinere e prove finali in forma orale o scritta.

Sono presenti nel corso di studio le seguenti aree:

- area della psicologia generale (M-PSI/01 Psicologia generale 8 CFU, M-PSI/02 Psicobiologia 8 CFU);
- area dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo 8 CFU, M-PSI/04 Psicologia dell'educazione 8 CFU, 2-4 CFU di EPG);
- area sociale e del lavoro (M-PSI/05 Psicologia sociale 8 CFU, M-PSI/05 Psicologia di comunità 8 CFU, M-PSI/05 Psicologia delle emozioni 6 CFU, M-PSI/06 Psicologia delle lavoro e delle organizzazioni 6 CFU, 2 CFU EPG);
- area dinamico-clinica (M-PSI/07 Psicologia dinamica 8 CFU, M-PSI/07 Teoria e tecniche della dinamica di gruppo 8 CFU, M-PSI/07 Metodi psicodiagnostici e fondamenti di psicopatologia 6 CFU, M-PSI/08 Psicologia clinica e colloquio 8 CFU, 4-8 CFU di EPG);

- area statistica e metodologica (M-PSI/03 Psicometria 8 CFU, M-PSI/03 Metodologia di ricerca quantitativa e qualitativa modulo 1 - 6 CFU, M-PSI/06 Metodologia di ricerca quantitativa e qualitativa modulo 2 - 6 CFU, M-PSI/03 Analisi dei dati e misurazione in psicologia 8 CFU, 2-4 CFU di EPG);
- area linguistica (L-LIN/12 Inglese 6 CFU, 2 CFU EPG);
- area pedagogica (M-PED/03 Pedagogia dell'integrazione 8 CFU);
- area biologica (BIO/13 Biologia applicata 8 CFU);
- area sociologica (SPS/07 Sociologia generale e del lavoro 8 CFU).

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area Generica			
Conoscenza e comprensione			
<p>I laureati devono dimostrare capacità di comprensione dei temi fondamentali e di alcuni temi specifici delle discipline psicologiche, costruendo una conoscenza che articoli quanto compreso dall'uso di testi di riferimento, di base e avanzati, nell'ambito delle discipline psicologiche. Il raggiungimento di tali obiettivi formativi verrà verificato attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea e l'approvazione dell'attività svolta nei laboratori.</p>			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
<p>I laureati devono saper elaborare le conoscenze acquisite in ambito psicologico, sia a livello teorico, sia nell'applicazione ai fini della soluzione di problemi connessi alla propria professione. La capacità di applicare le conoscenze acquisite nel Corso di laurea viene verificata sia attraverso l'approvazione dei laboratori sia, in particolar modo, attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente per la preparazione e stesura della prova finale.</p>			
<p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti Prova finale url</p>			

Area della Psicologia generale

Conoscenza e comprensione

Argomenti:

- la conoscenza delle basi storiche e dell'evoluzione del pensiero psicologico;
- i concetti base e le metodologie principali della psicologia generale;
- le principali aree e i più importanti metodi di indagine della psicologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di:

- muoversi con facilità all'interno dei diversi orientamenti della psicologia, applicando le proprie conoscenze nelle discussioni che animano il dibattito psicologico contemporaneo;
- analizzare le applicazioni della psicologia ai principali temi e problemi della disciplina;
- argomentare, in base alle conoscenze acquisite, i risvolti epistemologici e metodologici delle teorie e dei metodi di indagine della psicologia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPG - Mindfulness [url](#)

Psicobiologia [url](#)

Psicologia generale [url](#)

Area dello sviluppo e dell'educazione

Conoscenza e comprensione

Argomenti:

- il quadro di riferimento, teorico, concettuale e metodologico per la comprensione dei principali processi di sviluppo e una preparazione di base in psicologia dello sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita;
- il quadro delle principali problematiche della psicologia dell'educazione, inquadrato da diverse prospettive teoriche per favorire sia un'analisi critica sia lo sviluppo di conoscenze di tipo metodologico in tale ambito disciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di:

- realizzare interventi psico-educativi volti a promuovere lo sviluppo di potenzialità di crescita personale;
- valutare il comportamento del soggetto in età evolutiva, l'organizzazione dei processi cognitivi, lo sviluppo sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPG - Psicologia dell'apprendimento e tecnologie digitali [url](#)

Psicologia dell'educazione [url](#)

Psicologia dello sviluppo [url](#)

Area Sociale e del lavoro

Conoscenza e comprensione

Argomenti:

- le questioni teoriche e metodi utilizzati dalla ricerca psico-sociale;
- i modelli teorici che governano l'interazione tra l'individuo e il suo ambiente sociale;
- i processi che regolano la vita relazionale, emotiva e sociale;

- i fondamenti della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- i fondamenti della psicologia di comunità (concetti di base, modelli teorici, sviluppo storico).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di:

- intervenire sulle tematiche della relazione tra individui, gruppi, comunità, ambiente sociale e lavorativo per modificare o migliorare condizioni e comportamento;
- utilizzare strumenti psicologici ai fini della valutazione dell'interazione sociale, delle opinioni e degli atteggiamenti e delle emozioni con riferimento a specifici compiti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPG - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni [url](#)

EPG - Tecniche di prevenzione e intervento nelle comunità [url](#)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni [url](#)

Psicologia delle emozioni [url](#)

Psicologia di comunità [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

Area dinamico-clinica

Conoscenza e comprensione

Argomenti:

- la genesi e lo sviluppo del pensiero psicoanalitico;
- le caratteristiche del modello psicodinamico;
- i principali approcci teorici della psicologia dinamica;
- il processo psicodiagnostico;
- la conoscenza e la comprensione dei test nella pratica clinica;
- la conoscenza degli elementi di psicopatologia clinica ai fini diagnostici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di:

- applicare test per l'analisi del comportamento;
- collaborare con lo psicologo nell'ideazione e costruzione di strumenti per l'indagine psicologica;
- collaborare con lo psicologo al processo psicodiagnostico mediante l'uso dei test più comuni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPG - Metodi psicodiagnostici e fondamenti di psicopatologia [url](#)

EPG - Psicologia clinica e teoria e tecniche del colloquio [url](#)

EPG - Teorie e tecniche della dinamica di gruppo [url](#)

Metodi psicodiagnostici e fondamenti di psicopatologia [url](#)

Neuropsichiatria [url](#)

Psicologia clinica e teoria e tecniche del colloquio [url](#)

Psicologia dinamica [url](#)

Teorie e tecniche della dinamica di gruppo [url](#)

Area statistica e metodologica

Conoscenza e comprensione

Argomenti:

- la conoscenza della statistica di base;

- la conoscenza delle principali tecniche di analisi dati e di misurazione;

- le conoscenze di base per la progettazione e l'esecuzione di ricerche empiriche;
- la metodologia e i metodi della ricerca psicologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di:

- progettare ed eseguire, sotto la supervisione dello psicologo o del metodologo, ricerche sul campo;
- curare la raccolta di dati ai fini della ricerca;
- applicare le tecniche di analisi dati più diffuse;
- collaborare con lo psicologo nella standardizzazione di strumenti di indagine psicologica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi dei dati e misurazione in psicologia [url](#)

EPG - Analisi dei dati e misurazione in psicologia [url](#)

EPG - Psicometria [url](#)

Metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa [url](#)

Psicometria [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Argomenti:

- acquisizione delle competenze di base nelle quattro skills fondamentali (speaking, reading, writing e listening).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di:

- leggere un testo in inglese;
- porre domande su un testo in inglese;
- redigere un paragrafo in inglese su un argomento psicologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPG - Inglese [url](#)

Inglese [url](#)

Area biologica

Conoscenza e comprensione

Argomenti:

- le nozioni fondamentali nei campi della biologia di particolare importanza nel campo della psicologia;
- la conoscenza dell'attività del sistema nervoso in relazione ai fenomeni psicologici anche complessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di:

- applicare conoscenze biologiche e neurologiche nella spiegazione delle funzioni psichiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biologia [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Argomenti:

- i paradigmi della sociologia visti attraverso la successione storica di teorie e autori e la formulazione delle principali strutture concettuali, epistemologiche, teoriche e metodologiche della disciplina;
- il linguaggio e i termini propri della disciplina;
- la comprensione delle interconnessioni complesse che strutturano la relazione uomo-ambiente nei diversi contesti geografici (rurale, ambientale, metropolitano).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di:

- utilizzare gli strumenti di base della ricerca sociale e dei servizi sociali;
- studiare i fabbisogni sociali dei territori e dei soggetti individuali e collettivi;
- collaborare alla progettazione, implementazione e valutazione delle politiche e degli interventi sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Sociologia generale e del lavoro [url](#)

 QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	I laureati devono saper formulare domande di conoscenza inerenti temi psicologici e sociopsicologici propri della professione, e devono saper individuare le modalità di raccolta e di analisi dei dati adeguate a fornire risposte. Tali capacità potranno sia indicare strategie di soluzioni di problemi, sia individuare linee di riflessione sui temi. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene valutata in particolar modo attraverso la capacità di esporre in modo critico nel corso degli esami di profitto le diverse posizioni teoriche attenenti alle specifiche tematiche trattate.	
Abilità comunicative	I laureati devono avere capacità comunicative tali da permettere una interazione comunicativa, nell'ambito delle tematiche psicologiche e della propria professione, adeguata ai contesti e agli interlocutori. Devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni sia a specialisti della psicologia, sia a non specialisti. La verifica di tali capacità sarà espletata attraverso gli esami di profitto nonché attraverso l'approvazione delle attività di stages spesso connotate in maniera interdisciplinare.	
Capacità di apprendimento	I laureati devono aver sviluppato capacità di apprendimento che consentano loro una buona autonomia nell'intraprendere studi successivi. Gli esami di profitto e la prova finale costituiscono gli strumenti per operare una valutazione in tal senso	

 QUADRO A5.a		Caratteristiche della prova finale
---	--	------------------------------------

Alla prova finale sono assegnati 4 crediti formativi universitari (CFU), sui 180 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di 100 ore complessive. Coerentemente con tale attribuzione di crediti il lavoro del candidato sarà finalizzato all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite attraverso la stesura di un lavoro di sintesi più che di un lavoro di ricerca. La prova finale per il conseguimento della laurea triennale, quindi, intende accertare il raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi formativi caratterizzanti la specificità del corso (come indicato dai descrittori di Dublino) attraverso una relazione scritta che verterà su un tema concordato con un docente, che provvederà alla valutazione ed alla condivisione della medesima con la commissione di laurea, composta ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo.

La prova finale consiste nella stesura e presentazione di un elaborato coerente contenutisticamente con uno degli insegnamenti sostenuti durante il corso di studi. Tale elaborato dovrà evidenziare le capacità del candidato in merito alla comprensione dei temi trattati, alla loro applicazione professionale, evidenziando altresì l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative connesse con il lavoro di stesura.

L'elaborato potrà essere redatto in lingua straniera (preventivamente concordata con il Relatore).

La Commissione approva la laurea, vista la valutazione positiva dell'elaborato da parte del Relatore. La proclamazione avverrà in seduta pubblica, con dichiarazione della valutazione conseguita sull'intero curriculum formativo.

La prova finale può contemplare le seguenti forme:

- a) rassegna della letteratura scientifica su un tema specifico, di portata proporzionata all'impegno previsto (4 CFU);
- b) relazione di una ricerca empirica di portata proporzionata all'impegno previsto (4 CFU) o di una parte di una ricerca di maggiore complessità che abbia senso compiuto in sé (ad es. progettazione di un lavoro di ricerca; presentazione di uno strumento; somministrazione di uno strumento già predisposto; ripetizione o approfondimento di una ricerca già svolta; applicazione di nuove tecniche di analisi a dati già raccolti, ecc.);
- c) studio applicativo e critico di portata proporzionata all'impegno previsto (4 CFU; ad esempio presentazione e/o analisi di un servizio; di una tecnica di intervento; di un progetto od un intervento clinico, ecc).

La Commissione dell'esame finale di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento con proprio decreto, nel quale sono altresì indicati la data della seduta di laurea, l'elenco degli studenti ammessi alla prova finale, nonché i nominativi dei relatori e degli eventuali secondi relatori e/o correlatori. Il numero dei componenti della Commissione è di almeno 5. La Commissione deve essere costituita, in maggioranza da professori e ricercatori in ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta. La Commissione può essere composta anche da docenti a contratto e cultori delle discipline insegnate nel corso di studi.

Relatore della prova finale può essere ogni docente, anche a contratto, titolare di insegnamento o di modulo di insegnamento presente nel proprio piano di studi. Qualora la natura dell'argomento di tesi si presti ad approcci interdisciplinari, il relatore può individuare un secondo relatore competente nelle aree disciplinari coinvolte. Nel caso in cui un relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Università, lo stesso può mantenere l'impegno fino ad un anno dalla data di cessazione del rapporto; oltre tale scadenza, lo stesso soggetto potrà partecipare unicamente come secondo relatore e/o correlatore.

Nel caso in cui lo studente non riesca ad individuare un relatore per la propria prova finale, il Direttore di Dipartimento provvede ad assegnarne uno d'ufficio. Lo studente concorda con il relatore l'argomento della tesi. E' cura del relatore indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti e verificare la coerenza tra contenuti e tipologia di tesi scelta. Inoltre, è cura del relatore assicurare la correttezza epistemologica e metodologica delle procedure euristiche utilizzate nella stesura dell'elaborato, nonché la coesione e la coerenza del testo realizzato, comprese l'adeguatezza e la precisione linguistica e terminologica. Il secondo relatore e il correlatore vengono nominati dal Direttore di Dipartimento. Il secondo relatore e il correlatore, se nominati, forniscono il proprio parere alla Commissione prima della formulazione del voto. Il secondo relatore e il correlatore partecipano alla discussione dello specifico elaborato.

In caso di esito positivo della prova finale, la Commissione assegna alla prova stessa un punteggio. Tale punteggio concorre

al punteggio finale secondo le modalità indicate nel Regolamento tesi del Corso di Studi.

In caso di esito negativo della prova finale, lo studente, al fine del conseguimento del titolo, dovrà ripetere la stessa a partire dalla prima sessione utile successiva nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Regolamento didattico del corso.

L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato raggiunga o superi il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode e, in tale caso, può altresì giudicare all'unanimità la tesi degna di menzione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.univda.it/servizi/segreteria-studenti/piani-di-studio/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-psic>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-psic>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-psic>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia link	BARBIERO GIUSEPPE	RU	8	60	

2.	M-PSI/03	Anno di corso 1	EPG - Psicometria link			2	24	
3.	M-PSI/03	Anno di corso 1	EPG - Psicometria link	TESTA SILVIA	PA	2	24	✓
4.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo link	CATTELINO ELENA	PO	8	60	✓
5.	M-PSI/07	Anno di corso 1	Psicologia dinamica link	GASSEAU MAURIZIO	PA	8	60	✓
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale link			8	60	
7.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia sociale link	MONACI MARIA GRAZIA	PO	8	60	✓
8.	M-PSI/03	Anno di corso 1	Psicometria link	TESTA SILVIA	PA	8	60	✓
9.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e del lavoro link	ZANETTI MASSIMO ANGELO	RU	8	60	✓



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/concessione-aule/schede-aule/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/concessione-aule/schede-aule/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



Descrizione link: Biblioteca di Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/biblioteca/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di Ateneo



17/06/2020

Le attività di Orientamento in ingresso sono programmate e organizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo, composta dal Delegato rettorale all'Orientamento e dai Coordinatori dei Corsi di studio o loro delegati, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Orientamento della Direzione generale di Ateneo.

La Commissione elabora un piano annuale delle attività che comprende iniziative di orientamento rivolte agli studenti organizzate sia presso l'Ateneo (es. open day, accoglienza matricole), sia presso le Scuole secondarie di II grado (es. incontri di presentazione del sistema universitario, lezioni tenute da docenti dell'Università), nonché la partecipazione a fiere e saloni dell'orientamento promosse da altri enti. L'Ufficio Comunicazione e Orientamento è altresì disponibile per colloqui individuali e consulenze con singoli futuri studenti.

Gli studenti non comunitari residenti all'estero o gli studenti con titolo di accesso conseguito all'estero sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti (diritto-studio@univda.it) per colloqui individuali volti a esaminare le singole situazioni. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-stranieri-o-con-titolo-di-studioconseguito-allestero/>.

Gli studenti con disabilità o con DSA interessati all'immatricolazione sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti per un primo confronto in merito ai possibili interventi, ai servizi di supporto erogabili e alle procedure per farne richiesta. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

A livello di CdS:

Le attività di orientamento avvengono in stretto raccordo con il mondo della scuola e con le Istituzioni locali. Prevedono iniziative di tipo informativo rivolte alle future matricole e in particolare agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori. In particolare, sono organizzate giornate di Università a Porte Aperte e incontri di presentazione del corso di studi presso le scuole secondarie superiori. Inoltre, è organizzato con l'Ateneo la somministrazione di test orientativi (da un docente iscritto all'Ordine degli psicologi), con una restituzione dei risultati individuali, occasione sia di un incontro orientativo generale sia di eventuali consulenze orientative personali.

Sono erogate attività didattiche utili a colmare le eventuali lacune di preparazione iniziali degli studenti nonché per rafforzare le basi di alcune discipline. I precorsi concorrono a favorire la conseguibilità dei titoli di studio nei tempi previsti dagli ordinamenti didattici, rimuovendo particolari difficoltà incontrate dagli studenti nel corso della propria carriera universitaria.

Descrizione link: Servizi orientamento

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>



16/06/2020

Le attività di tutorato sono affidate ai professori e ai ricercatori di ruolo del Corso di studi e sono finalizzate a supportare gli studenti durante tutto il percorso di studio, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli. In particolare, i docenti tutor forniscono informazioni specifiche sul Corso di studi, sulle competenze necessarie per frequentare gli insegnamenti e sui metodi di studi, assistono gli studenti nell'elaborazione delle scelte individuali previste dal piano di studi e monitorano l'avanzamento della carriera degli studenti.

Gli studenti con disabilità o con DSA sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreteria Studenti (diritto-studio@univda.it) per un confronto in merito ai servizi di supporto erogabili, ai possibili ausili o modalità differenziate per lo svolgimento delle prove di esame e alle procedure per farne richiesta. Le richieste degli studenti sono sottoposte alla valutazione del Delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

A livello del CdS:

Il tutorato comprende attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari, sia nelle prime fasi della loro carriera, sia in itinere, fornendo consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea. In particolare è organizzato annualmente un incontro con gli studenti del terzo anno, di orientamento per i corsi di laurea magistrale in psicologia (LM-51) in Italia, e per corsi paralleli in Europa e nel mondo, come accompagnamento al proseguimento degli studi dei laureandi.

Descrizione link: Servizi tutorato

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/tutorato/>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

16/06/2020

L'Università promuove lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti per favorire l'acquisizione di competenze attraverso la realizzazione di attività pratiche e agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. L'Università collabora con enti e imprese per offrire agli studenti l'opportunità di effettuare un tirocinio coerente con il proprio percorso formativo. Lo studente interessato può valutare le proposte di tirocinio segnalate dall'Ateneo oppure attivarsi tramite canali autonomi. Per l'attivazione del tirocinio, l'Università e l'ente ospitante stipulano un'apposita convenzione e un "progetto informativo e di orientamento", nel quale sono descritti il settore di inserimento e le caratteristiche dell'ente ospitante, sono dettagliati gli obiettivi dello stage e sono esplicitate le conoscenze e le competenze da acquisire. Durante l'attività di stage, lo studente è seguito sia da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale) sia da un docente dell'università (tutor universitario); il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università promuove la realizzazione di periodi di studio e/o tirocinio all'estero durante la carriera dei propri studenti, mediante l'adesione al programma ERASMUS+, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione con enti e/o Atenei stranieri, anche finalizzati al conseguimento di un doppio titolo di studio. L'Università incoraggia i propri studenti a effettuare esperienze all'estero offrendo loro la possibilità di concorrere per l'assegnazione di apposite borse di mobilità. Il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo.

Descrizione link: Servizi Mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite Catholique De Louvain	27936-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	20/11/2013	solo italiano
2	Belgio	Universite De Liege	28133-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	16/11/2016	solo italiano
3	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski	66224-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	03/02/2016	solo italiano
4	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	02/04/2014	solo italiano
5	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/11/2013	solo italiano
6	Svizzera	Université de Neuchâtel		08/05/2018	solo italiano

▶

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

16/06/2020

L'Università garantisce ai propri laureati la possibilità di svolgere, entro i 12 mesi successivi al conseguimento del titolo, tirocini post lauream finalizzati a favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio è svolto sulla base di apposite convenzioni stipulate tra l'Università, in qualità di soggetto promotore, e l'ente ospitante. Durante l'attività di tirocinio, in Italia o all'estero, il laureato è seguito da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale), responsabile dell'attuazione del progetto formativo, e da un docente dell'Università (tutor universitario). Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio post lauream è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (placement@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/tirocinio-extracurriculare/>.

L'Università veicola ai propri studenti e laureati informazioni relative alla ricerca e alla selezione del personale pervenute da aziende interessate alle professionalità formate dall'Ateneo. Grazie all'adesione al Consorzio ALMALAUREA, l'Università garantisce altresì alle aziende la possibilità di accedere alla Piattaforma Placement e usufruire dei relativi servizi, tra cui la consultazione dei curricula vitae dei propri laureati che hanno concesso l'autorizzazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/>.

L'Università offre la possibilità di attivare il tirocinio professionalizzante per accedere agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore in Scienze e Tecniche psicologiche (sezione B dell'Albo) e Psicologo (sezione A dell'Albo), della durata rispettivamente di 6 e 12 mesi. Il supporto amministrativo per l'attivazione del tirocinio professionalizzante è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (placement@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/il-tirocinio-post-lauream-di-psicologia/>

Descrizione link: Servizi accompagnamento al lavoro

Link inserito:

<https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/collegato-lavoro-piattaforma-placement/>



03/02/2020

Descrizione link: Servizi aggiuntivi e iniziative disponibili in Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/studente/servizi-online-di-rete-locale-e-wifi/>



16/06/2020

L'Università acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e, in particolare, sui singoli insegnamenti/moduli, sull'organizzazione del corso di studio e sulle prove desame, sulla generalità dei servizi amministrativi e di supporto. La rilevazione avviene in modalità online. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/questionari-e-sondaggi/studenti/valutazione-della-didattica/>

Gli esiti delle rilevazioni, oltre ad essere oggetto di analisi da parte degli Organi di Ateneo nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità, sono pubblicati in forma aggregata sul sito di Ateneo. Gli esiti dell'ultima rilevazione sono disponibili al link indicato.

Descrizione link: Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti



16/06/2020

L'Università rileva il grado di soddisfazione dei propri laureati per il tramite delle indagini svolte dal Consorzio ALMALAUREA. Gli esiti delle ultime rilevazioni sono reperibili al link indicato.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/02/2020

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

03/02/2020

Descrizione link: report ALMALAUREA - condizione occupazionale stessa classe a livello nazionale.

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2019&annooccupazione=2018&cc>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

03/02/2020



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/06/2020

L'Università, in coerenza con quanto previsto dal sistema nazionale di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA), ha approvato un proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), intesa come grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione. Tale sistema rappresenta l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività dell'Università e richiede il coinvolgimento attivo degli studenti e di tutto il personale dell'Ateneo. Il sistema di AQ tiene altresì conto di quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione delle performance (SMVP) dell'Università. Nel documento allegato sono indicati gli Organi e le Strutture di Ateneo coinvolti nel sistema di AQ con relativi compiti. Il regolare e adeguato svolgimento delle attività previste dal sistema di AQ è monitorato e supportato dal Presidio della Qualità di Ateneo; il supporto amministrativo è assicurato dall'Ufficio Offerta formativa e Qualità della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link indicato.

Descrizione link: Presidio della qualità

Link inserito: <https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/presidio-della-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di AQ

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/06/2020

Conformemente a quanto previsto dal sistema di AQ di Ateneo, l'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di studio sono ripartite tra la Commissione SUA-CdS, i Consigli didattici di Corso di studio, la Commissione paritetica docenti-studenti e, infine, il Consiglio di Dipartimento, così come risulta dal dettaglio dei compiti attribuiti ai predetti Organismi illustrati nel documento allegato nel Quadro D1.

A livello di Corso di Studio, il gruppo di gestione AQ del corso di studi in Scienze e tecniche psicologiche è la Commissione SUA, composta dal coordinatore, da due docenti del Corso di Studio e dal rappresentante degli studenti. Alla Commissione SUA è affidato, altresì, il compito di valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia delle iniziative programmate, individuare punti di forza e debolezze del percorso nelle sue caratteristiche attuali e indicare le azioni correttive da intraprendere per migliorare ulteriormente la qualità della formazione offerta (Monitoraggio annuale e riesame ciclico). In particolare, e in coerenza con le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, ha i seguenti compiti:

- aggiorna gli obiettivi della formazione e la strutturazione dell'offerta formativa; - funge da raccordo con gli altri attori e organi esistenti a livello di Ateneo (Presidio di Qualità e nucleo di valutazione) incaricati di contribuire al processo di esame della qualità;
- raccoglie le indicazioni provenienti dal Consiglio di corso di studi e dagli studenti;
- stabilisce un calendario dei lavori;
- esamina i dati forniti dal presidio di Qualità in collaborazione con gli uffici e sente autonomamente altri uffici dell'Ateneo per raccogliere informazioni specifiche per il corso di studi (ad esempio, sulle risorse esistenti in Biblioteca per l'area Psicologica, sulle attività di formazione all'estero e i programmi Erasmus attivi).

A livello di Dipartimento, il Corso di Studi ha un proprio rappresentante all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che ha come propri compiti la proposta di miglioramenti della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche

al Nucleo di Valutazione, la divulgazione delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e il monitoraggio degli indicatori che misurano il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione link: Commissione SUA-CdS

Link inserito:

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/gli-organ-di-dipartimento/commissione-sua-cds-del-corso-d>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

01/07/2020

La programmazione dei lavori e le principali scadenze per l'attuazione delle iniziative sono sinteticamente riportate nell'allegato documento predisposto dal Presidio della Qualità denominato "Mappatura dei processi di AQ".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mappatura dei processi di AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

03/02/2020



QUADRO D5

Progettazione del CdS

03/02/2020



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attuazione del Corso di Studio

03/02/2020